

**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE O
DI RIATTIVAZIONE/SUBENTRO DELLA FORNITURA IDRICA**

(Tutti i dati inseriti vengono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

.L.. Sottoscritto _____ **nat** ____ **a** _____
il _____ **residente a** _____ **Via** _____ **n°** _____
Tel. Cell.: _____ **Cod. Fisc** _____
E-Mail/PEC: _____

continuare compilazione solo in caso di Ditte /Società/Enti:

Legale rappresentante della Ditta/Società _____ con sede legale
a _____ in Via _____ n. _____
tel. _____ P/IVA _____ Codice
Univoco _____ PEC _____

soggetto al regime fiscale dello Split Payment(DPR. 633/1972)

nella qualità di :

_____ (indicare il titolo di possesso sull'immobile: Proprietario/Affittuario/Erede/Assegnatario/Altro:specificare)

CHIEDE

per l'immobile sito a _____ in Via _____ n° _____

L'ATTIVAZIONE (se **esiste solo** la predisposizione ma il punto di consegna **mai** è stato attivato)
Indicare **eventuale** riferimento Preventivo di Allacciamento : n° _____ **del** _____

LA RIATTIVAZIONE/SUBENTRO (in caso di punto di consegna disattivo e privo di contatore perchè è stato cessato per morosità **oppure** è stato cessato dal precedente intestatario)

della fornitura idrica ad uso:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Domestico residente | <input type="checkbox"/> Pubblico disalimentabile |
| <input type="checkbox"/> Domestico non residente | <input type="checkbox"/> Pubblico non disalimentabile |
| <input type="checkbox"/> Artigianale/Commerciale | <input type="checkbox"/> Occasionale |
| <input type="checkbox"/> Agricolo/Zootecnico | <input type="checkbox"/> Con consumi notevoli |

Barrare e compilare solo nel caso in cui si chiede la fornitura per distaccarsi dall'utenza condominiale):

Condominio _____ sito a _____
Via _____ n° _____ Codice Fornitura _____

INDIRIZZO DI RECAPITO FATTURE : _____

(Luogo e data) _____, _____/_____/_____

(IL RICHIEDENTE)

Indicare, se noti, i dati del precedente intestatario:

Numero Fornitura: _____

Riferimenti precedente intestatario. _____

oppure allegare precedente bolletta.

Il sottoscritto _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

Dichiara espressamente

- di essere consapevole che la fornitura di cui alla presente richiesta è disciplinata dal Regolamento del Servizio Idrico e dalla Carta dei Servizi scaricabili dal sito internet aziendale "www.acquaenna.it";
- di aver ricevuto, preso visione e conoscenza delle "Condizioni Generali di Fornitura", e di restituirne una copia da me firmata per accettazione al Gestore;
- di essere tenuto al pagamento dei seguenti importi che saranno addebitati nella prima fattura utile:
 - 1) Deposito cauzionale di € 25,00 (Chi effettua la domiciliazione **non** paga il deposito cauzionale)
 - 2) Spese di attivazione: € 125,75 (senza valvola di ritegno) - € 149,91 (con valvola di ritegno)
 - 3) Marca da bollo di € 16,00 verrà assolta in modo virtuale mediante addebito in fattura

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna mentre le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni sono eseguite a cura e spese dell'utente;
- il contatore sarà collocato, ove possibile, nel limite tra la proprietà pubblica e privata **e/o comunque** nel luogo stabilito dal gestore, e che il richiedente dovrà predisporre la nicchia per l'alloggiamento del contatore da installare **all'esterno della proprietà privata** ed il collegamento del Suo impianto alla nuova ubicazione del contatore stesso;
- ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato le opere realizzate dopo il punto di consegna sono di proprietà dell'utente, che ne rimane responsabile civilmente e penalmente. "Il gestore non si assume nessuna responsabilità, né verso l'utente, né verso terzi, per danni che potessero essere originati da qualunque causa a valle del punto di consegna".
- nel caso in cui l'utente titolare di un punto di fornitura limitato/sospeso/disattivato per morosità faccia richiesta di attivazione di un nuovo punto di fornitura, il gestore ha facoltà di non procedere all'esecuzione della prestazione richiesta fino al pagamento della fattura non saldata sul primo punto di fornitura (delib. 655/2015/R/idr).
- nel caso in cui viene presentata richiesta di subentro su un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura sia stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui l'intestatario uscente risulti moroso, il gestore ha facoltà di :
 - 1) chiedere che il richiedente attesti l'estraneità al precedente debito;
 - 2) non procedere all'esecuzione della riattivazione fino al pagamento delle somme dovute nei casi in cui l'utente finale entrante occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto (delib. 655/2015/R/idr).

Si allegano i documenti elencati a pag. 5 della presente richiesta.

(Luogo e data) _____, _____ / _____ / _____

(IL RICHIEDENTE)

Richiesta di ATTIVAZIONE O RIATTIVAZIONE SUBENTRO - Allegato 1

Io Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via/piazza _____ n° _____ ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, **DICHIARA**

SEZIONE 1-TITOLO DI POSSESSO SULL'IMMOBILE:

di essere proprietario dal _____

di essere affittuario dal _____

di essere detentore a titolo di _____ (ad esempio:comodato, assegnatario di alloggio popolare, ecc.) dal _____

indicare gli estremi identificativi del titolo: _____

(Es.:atto di compravendita, stipulato con il Sig.A. Rossi, registrato in data.....ecc)

dell'unità immobiliare sita in _____ / _____
(Comune) (via/piazza, numero civico)

per la quale si chiede la fornitura idrica.

SEZIONE 2 -PUBBLICA FOGNATURA:

che l'immobile sopra indicato è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura

oppure

che l'immobile sopra indicato non è allacciato alla fognatura comunale e lo scarico risulta regolarmente autorizzato, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

SEZIONE 3 - RESIDENZA (obbligatorio solo per il profilo "DomesticoResidente):

di essere residente:

a _____
(indicare il Comune alla cui anagrafe l'interessato/a è iscritto/a)

in via/piazza _____
(specificare indirizzo e numero civico)

SEZIONE 4 - NUCLEO FAMILIARE:

che la propria famiglia anagrafica* è composta da n. _____ componenti con dimora abituale.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare qualsiasi variazione che avverrà nella composizione del nucleo familiare sopra indicato.

*Dichiaro, inoltre, di essere consapevole che, per numero dei componenti il nucleo familiare, si fa riferimento al concetto di "Famiglia anagrafica" definito dall'Art. 4 del D.P.R. n. 223/89 inteso come l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.

Data _____

Firma (pag. 1Allegato 1) _____

**ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI
ATTIVAZIONE-RIATTIVAZIONE /SUBENTRO DELLA FORNITURA IDRICA**

Segnando l'opzione "Attivazione" su questo modulo chiederà di installare il contatore per la prima volta (quando l'allacciamento è già stato eseguito) per consentire all'impianto di utenza di prelevare ed utilizzare l'acqua dalla rete di acquedotto.

Segnando l'opzione "Riattivazione/Subentro" su questo modulo chiederà la posa di un contatore e di riattivare una fornitura in precedenza disattivata dallo stesso richiedente oppure sospesa per morosità .

Si allegano alla presente

- Il documento d'identità e codice fiscale; (obbligatorio)
- Allegato n.1 (composto da 6 sezioni - obbligatorio)
- Mod.:Privacy (obbligatorio)
- Mod. PG001.60 Rev00 (obbligatorio solo in presenza di debito)
- Mod. PG1.32 Rev. 01 (facoltativo :domiciliazione bancaria mediante addebito sul conto corrente).

INOLTRE sono obbligatori:

- **In caso di ditte o società**: allegare copia del certificato della camera di commercio
- **In caso di utenze agricole**: allegare dichiarazione di attività prevalente
- **In caso di utenze zootecniche**: allegare copia registro di stalla

- **Titolo di possesso** : Ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.L. 28/03/2014 n. 47 convertito dalla L. 80/14 "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge".

Indicare quindi a quale titolo è detenuto l'immobile e gli estremi relativi alla registrazione dell'atto. Quando il possesso dell'immobile derivasse da un titolo diverso da quelli menzionati (proprietà, uso, usufrutto, locazione, comodato), compilare la voce "altro" indicando il titolo, la data e gli estremi dell'atto (a titolo esplicativo ma non esaustivo possono essere considerati **titoli validi: atto di aggiudicazione del tribunale, assegnazione alloggio edilizia popolare, atto di donazione o successione, concessione comunale**

-Chi effettua la domiciliazione non paga il deposito cauzionale in bolletta. Domiciliare i consumi non vuol dire perdere di vista le spese: le bollette cartacee continueranno ad arrivare normalmente all'Utente per posta, che quindi potrà avere sempre sott'occhio la sua spesa. Se si è titolare di un contratto di fornitura e si sceglie di domiciliare le bollette, la Società provvederà alla restituzione del deposito cauzionale precedentemente addebitato.

L'incompletezza della documentazione presentata comporta l'automatica sospensione del procedimento Tecnico / Amministrativo fino all'avvenuto ricevimento degli allegati richiesti.

**ISTANZA DI ESTRANEITA' AL PRECEDENTE DEBITO
E/O DI REGOLARIZZAZIONE MOROSITA'**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
 Nat. a _____ Prov.() il _____
 Residente a _____ Prov.() Via _____ n° _____
 Tel./Cell. _____ E-Mail-PEC _____

DICHIARA

Ai sensi della Deliberazione n.655/15 ARERA, dichiaro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 (segnare l'opzione che la riguarda):

- di essere totalmente estraneo alla situazione debitoria gravante sull'utenza con Codice Fornitura _____ ;
- di non essere totalmente estraneo alla situazione debitoria gravante sull'utenza con Codice Fornitura _____ per i consumi effettuati dal _____ / _____ / _____

Letto, confermato e sottoscritto. _____
 (data e firma leggibile)

RICONOSCIMENTO DEBITO (da compilare solo in caso di NON estraneità al debito maturato):

DICHIARO ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Di essere il reale utilizzatore del servizio idrico dell'utenza Codice Fornitura _____
 e di chiedere la regolarizzazione della mia posizione debitoria e contrattuale, riconoscendo, per l'effetto, in segno di accettazione, che il debito alla data odierna, salvo conguaglio, è di € _____ relativo a fatture insolte dal _____ al _____

- di chiedere che tale debito venga trasferito sull'utenza oggetto della presente richiesta, di seguito indicata

Letto, confermato e sottoscritto. _____
 (data e firma leggibile)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Nuovo codice fornitura attribuito all'utenza : _____

Matricola cont. _____

Operatore Acquaenna: _____

Copia Acquaenna

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Art.1 - Definizioni

Acquaenna S.C.p.A.: Gestore del Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'A.T.O. n.5 di Enna giusta convenzione di gestione del 19.11.2004

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI) a cui sono state attribuite con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, funzioni in materia di qualità, tariffe e costi dei servizi idrici integrati, inizialmente assegnate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

ATI: Assemblea Territoriale Idrica di Enna, subentrata a titolo universale al Consorzio ATO n.5 di Enna.

EGA: Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n. 5 di Enna.

Regolamento S.I.I.: è il regolamento del servizio idrico integrato approvato dall'EGA che disciplina le modalità di erogazione del servizio ed i rapporti tra il gestore e l'utilizzatore del servizio.

Richieste di fornitura: si intende ogni richiesta di Attivazione/Subentro/Voltura di un contratto di fornitura inoltrata al Gestore mediante la modulistica all'uopo predisposta e completa degli allegati ivi previsti:

- Richiesta di Attivazione è l'avvio dell'erogazione del servizio, a seguito di un nuovo contratto di fornitura;
- Richiesta di Subentro/Riattivazione è la riattivazione della fornitura in un punto di consegna esistente ma non attivo;
- Richiesta di Voltura è la fornitura in un punto di consegna già attivo, con contestuale variazione della titolarità dell'utenza, senza che sia interrotta l'erogazione idrica.

La Richiesta completa degli allegati previsti unitamente alle Condizioni generali fornitura sono parte integrante del Contratto di fornitura.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è la somministrazione integrata dei servizi di distribuzione idrica, di fognatura e depurazione.

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

L'utente, mediante la sottoscrizione della Richiesta e delle Condizioni generali di fornitura, manifesta la propria volontà di stipulare il presente contratto di fornitura.

La Richiesta si ritiene accettata da parte del Gestore con l'attivazione della fornitura.

La fornitura si intende attivata quando siano ultimate, finite e pronte per funzionare tutte le opere dell'allacciamento e siano posti in opera i contatori ed i sigilli.

Con la presentazione della Richiesta l'utente dichiara di conoscere i contenuti del Regolamento e della Carta dei Servizi, le cui copie sono messe a disposizione presso gli uffici del Gestore, nel sito Internet dello stesso, e comunque presso tutti i luoghi dove è possibile prelevare i moduli di Richiesta.

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

Il Contratto di fornitura è l'insieme dei documenti aventi forza contrattuale fra l'Utente ed il Gestore, ed è comprensivo delle Condizioni generali di fornitura.

La fornitura è regolata: a) dalle presenti condizioni generali di fornitura; b) dalle eventuali condizioni particolari contenute nei singoli contratti di utenza; c) dalla normativa vigente in materia; d) dal Regolamento vigente; e) dalle disposizioni dettate dall'ARERA; e) da eventuali provvedimenti adottati dalle competenti autorità.

ART. 5 - Usi della fornitura

La fornitura viene concessa per gli usi specificati nel contratto, nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti.

La fornitura non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto, né essere ceduta, anche solo parzialmente, a terzi pena la risoluzione del contratto; rientra nella fattispecie di "cessione non autorizzata" qualsiasi interconnessione tra utenze a valle del contatore. Ogni modifica degli usi, ovvero ogni modifica delle componenti che rilevano nella determinazione tariffaria, deve essere tempestivamente comunicata al Gestore che provvederà ad aggiornare il contratto o a stipularne uno nuovo. Nel caso in cui il Gestore accerti un uso diverso da quello dichiarato provvederà ad applicare la relativa tariffa e ad effettuare i necessari conguagli, sulla base delle medie storiche dei consumi e/o di ogni altro elemento utile, riservandosi ogni altra contestuale iniziativa, anche giudiziaria, mirata al recupero di eventuali crediti legittimamente accertati ed alla sospensione della fornitura. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare o sospendere temporaneamente la fornitura dell'acqua in caso di emergenza dovuta a scarsità della risorsa idrica.

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

L'attivazione della fornitura è subordinata: a) al versamento delle spese di allacciamento preventivato; b) al pagamento delle spese previste per l'installazione del contatore oltre ai bolli e spese di sopralluogo; c) all'ottenimento dei consensi formali, delle eventuali autorizzazioni e delle servitù necessarie all'esecuzione, alla posa e al mantenimento degli impianti occorrenti; d) all'esecuzione di eventuali opere necessarie da parte dell'utente; e) alla presentazione della modulistica richiesta dal gestore per la fornitura che unitamente alle Condizioni generali di contratto fanno parte integrante del presente Contratto; f) qualora la Richiesta abbia ad oggetto un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura è stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui il precedente intestatario risulti moroso, alla presentazione di una autodichiarazione, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito, o nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che il richiedente occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto, al pagamento delle somme dovute quale fruitore del servizio.

Art. 7 - Deposito Cauzionale

L'utente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale così come stabilito dal Regolamento vigente e dalle disposizioni al riguardo dettate da ARERA - In caso di utenze condominiali il deposito cauzionale sarà moltiplicato per il numero dei condomini.

Art. 8 - Durata della fornitura

Il contratto di fornitura di acqua ha termine alla fine dell'anno solare e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno. L'utente è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto maturati fino al momento dell'effettiva chiusura tecnico-amministrativa dell'utenza da parte del Gestore.

Art. 9 - Tariffa

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata dall'EGA sulla base della metodologia tariffaria definita dall'ARERA.

Il corrispettivo del servizio è costituito da quote fisse, da quote variabili differenziate per tipologia d'uso, dalle componenti aggiuntive definite dall'ARERA, nonché dall'imposta sul valore aggiunto.

Nel caso in cui l'utenza disponga della pubblica fognatura il corrispettivo del servizio idrico comprende anche la tariffa di fognatura e, qualora la fognatura sia dotata di depuratore attivo, anche la tariffa di depurazione.

Nel corso del contratto di fornitura, in base alle normative e agli assetti regolatori pro tempore vigenti nonché nel rispetto dei processi approvativi definiti dalle autorità di settore, le tariffe e le quote fisse possono subire variazioni senza che ciò comporti modifica del rapporto contrattuale.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato si applicano ai consumi determinati secondo le modalità previste dal Regolamento e dall'ARERA.

Art.10 - Pagamenti

Il pagamento della fornitura deve essere effettuato dall'utente secondo le modalità ed entro la data di scadenza fissata nella bolletta. Il Gestore ha facoltà di fatturare consumi presunti sulla base dei consumi effettuati dall'utente nel periodo precedente. In caso di ritardo di pagamento delle fatture, il Gestore ha il diritto di esigere sugli importi fatturati un corrispettivo a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo pari a 1/365 del tasso ufficiale di riferimento vigente al momento del pagamento, maggiorato di 2 punti percentuali; qualora l'utente non provveda a regolarizzare la sua posizione, il Gestore sospende il servizio secondo le modalità indicate nel preavviso. La fornitura sospesa per morosità potrà essere riattivata solo dopo che l'utente abbia pagato il debito pregresso e le spese di chiusura e di riattivazione.

Art. 11 – Impianti

Il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna rimanendone proprietario anche nel caso in cui, previa autorizzazione del Gestore, i lavori siano eseguiti dal richiedente. Le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni di acquedotto e fognatura sono eseguite a cura e spese dell'utente il quale è tenuto al controllo dei suoi impianti interni ed apparecchi al fine di prevenire od eliminare tempestivamente cause di dispersione o di inquinamento per danni palesi od occulti provocati dagli stessi.

Art. 12 - Contatore

I contatori sono forniti esclusivamente dal Gestore; il loro tipo e calibro è stabilito in relazione alla tipologia della fornitura, alla capacità e ai limiti di erogazione dell'impianto, nonché alle norme tecniche e regolamentari pro tempore vigenti. È concesso un unico punto di consegna, e, conseguentemente, un unico misuratore, per ciascuna utenza. È vietata qualsiasi interconnessione idraulica tra utenze diverse. I contatori sono collocati dal Gestore su suolo pubblico o al limite del suolo pubblico con accessibilità dall'esterno, nel luogo più idoneo ad esso stabilito e dovranno essere adeguatamente protetti (anche dal gelo) e custoditi a cura dell'utente.

Il Gestore ha facoltà di sostituire i contatori in qualsiasi momento, con altri di tipo anche diverso e di modificare la loro ubicazione a proprie spese.

Qualora il contatore, a seguito di modifiche dello stato dei luoghi operate dall'utente, venga a trovarsi in posizione difforme da quanto previsto dalla normativa o in luogo non adatto alle verifiche ed alla sua conservazione, il Gestore potrà imporre lo spostamento del contatore a spese dell'utente pena l'interruzione della fornitura. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, liberi e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione.

L'utente, quale consegnatario del contatore, ha la responsabilità della protezione e custodia dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o danneggiamenti sia colposi che dolosi. L'utente è tenuto ad adottare opportuni provvedimenti al fine di prevenire la rottura del misuratore in presenza di situazioni climatiche che comportino temperature al di sotto dello zero. In caso di rottura del misuratore, è necessario darne immediata comunicazione. Qualora, in seguito alla rottura del misuratore il Gestore accerti l'assenza o l'insufficienza delle protezioni del misuratore, i relativi costi di sostituzione saranno addebitati all'utente nella prima bolletta utile.

L'utente ha l'obbligo di consentire al personale del Gestore od altro personale da essa incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, di accedere nella proprietà privata per effettuare le normali e straordinarie operazioni di servizio, quali: lettura, controllo e sostituzione dei contatori, verifiche sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati, al fine di evitare disservizi alla rete di distribuzione, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore e l'eventuale rettifica dei consumi. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, cioè entro i limiti di tolleranza stabiliti dal Regolamento, saranno addebitate all'utente le spese di verifica così come determinate dal Gestore.

Art. 13 - Perdite occulte

L'utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti idrici di pertinenza privata ed ha il diritto-dovere di controllare i consumi attraverso l'autolettura periodica del contatore; pertanto nessun ricalcolo è ammesso per eventuali dispersioni o perdite dagli impianti dopo il contatore da qualunque causa prodotte, né il Gestore può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che possano derivare da guasti negli impianti privati.

In deroga a quanto sopra, il "Regolamento agevolazione tariffaria per perdita occulta" pubblicato sul sito internet del Gestore, disciplina le condizioni di accesso e l'entità delle agevolazioni concesse nel caso di una perdita che si genera a valle del punto di consegna, non individuabile dall'utente finale secondo il principio della normale diligenza, verificatasi in conseguenza di un guasto e/o rottura di impianti idrici privati, siano essi interrati o incassati, comunque non rilevabili dall'esterno in modo diretto o evidente (c.d. Perdita occulta).

Art. 14 - Danni

Il Gestore non risponde dei danni che possano essere originati da qualunque causa a valle del punto di consegna. Non sono ammesse manomissioni sulle tubazioni e/o apparecchiature a monte del contatore; i contravventori, oltre al risarcimento del danno provocato, saranno perseguiti a termini di legge. L'utente non potrà reclamare indennizzi o risarcimenti di sorta qualora, per cause tecniche non prevedibili, per cause esterne o per ragioni di servizio, sia temporaneamente privato dell'uso dell'acqua, anche senza preavviso.

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

La fornitura può essere sospesa nei seguenti casi: a) mancata o inesatta comunicazione della titolarità dell'utenza, ai fini della volturazione; b) utilizzazione dell'acqua in ambiente o per uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; c) effettuazione di prelievi abusivi; d) cessione del contratto a terzi; e) irregolarità nell'installazione o tenuta degli impianti di proprietà dell'utente; f) opposizione dell'utente al controllo ed alla lettura del contatore da parte del Gestore; g) mancata realizzazione da parte dell'utente delle modifiche suggerite dal Gestore, in caso di irregolarità riscontrate dallo stesso o di pericolo per persone o cose; h) manomissione delle opere o del contatore; i) morosità persistente oltre il termine previsto nella costituzione in mora.

La sospensione, in questi casi, non legittimerà l'utente ad avanzare pretese risarcitorie o indennitarie. La sospensione verrà disposta dal Gestore dopo il decorso il termine previsto dal preavviso di sospensione; nei casi indicati alla lettere c) e h), non è richiesto obbligo di preavviso.

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Trascorsi 30 giorni dalla sospensione dell'erogazione senza che l'utente abbia provveduto a regolarizzare la propria situazione, facendo venir meno la causa della sospensione, il contratto si intende risolto per inadempimento.

Art. 17 - Foro competente

Fatto salvo l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi della legge 481/95 e del Codice del consumo, per qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, il Foro competente conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, è quello:

- del luogo di residenza e/o di domicilio del titolare, se ubicato nel territorio italiano, nel caso di utenze non destinate all'esercizio d'impresa
- del Foro di Enna nel caso di utenze destinate all'esercizio d'impresa ovvero qualora il titolare, a prescindere dalla destinazione dell'utenza, sia residente o abbia domicilio fuori dal territorio italiano.

Art. 18 - Note generali.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si rinvia al Regolamento del SII, oltre alle leggi o norme regolanti la materia del presente contratto.

Firma dell'utente (leggibile) _____

L'utente dichiara di aver letto attentamente il presente contratto e di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti clausole:

Art. 2 - Oggetto del contratto

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

Art. 5 - Usi della fornitura

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

Art. 7 - Deposito Cauzionale

Art. 8 - Durata della fornitura

Art. 9 - Tariffa

Art.10 - Pagamenti

Art. 11 - Impianti

Art. 12 - Contatore

Art. 13 - Perdite occulte

Art. 14 - Danni

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Art. 17 - Foro competente

Firma dell'Utente (per esteso e leggibile) _____

Copia utente

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Art.1 - Definizioni

Acquaenna S.C.p.A.: Gestore del Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'A.T.O. n.5 di Enna giusta convenzione di gestione del 19.11.2004

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI) a cui sono state attribuite con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, funzioni in materia di qualità, tariffe e costi dei servizi idrici integrati, inizialmente assegnate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

ATI: Assemblea Territoriale Idrica di Enna, subentrata a titolo universale al Consorzio ATO n.5 di Enna.

EGA: Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n. 5 di Enna.

Regolamento S.I.L.: è il regolamento del servizio idrico integrato approvato dall'EGA che disciplina le modalità di erogazione del servizio ed i rapporti tra il gestore e l'utilizzatore del servizio.

Richieste di fornitura: si intende ogni richiesta di Attivazione/Subentro/Voltura di un contratto di fornitura inoltrata al Gestore mediante la modulistica all'uopo predisposta e completa degli allegati ivi previsti :

- Richiesta di Attivazione è l'avvio dell'erogazione del servizio, a seguito di un nuovo contratto di fornitura;
- Richiesta di Subentro/Riattivazione è la riattivazione della fornitura in un punto di consegna esistente ma non attivo;
- Richiesta di Voltura è la fornitura in un punto di consegna già attivo, con contestuale variazione della titolarità dell'utenza, senza che sia interrotta l'erogazione idrica.

La Richiesta completa degli allegati previsti unitamente alle Condizioni generali fornitura sono parte integrante del Contratto di fornitura.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è la somministrazione integrata dei servizi di distribuzione idrica, di fognatura e depurazione.

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

L'utente, mediante la sottoscrizione della Richiesta e delle Condizioni generali di fornitura, manifesta la propria volontà di stipulare il presente contratto di fornitura.

La Richiesta si ritiene accettata da parte del Gestore con l'attivazione della fornitura.

La fornitura si intende attivata quando siano ultimate, finite e pronte per funzionare tutte le opere dell'allacciamento e siano posti in opera i contatori ed i sigilli.

Con la presentazione della Richiesta l'utente dichiara di conoscere i contenuti del Regolamento e della Carta dei Servizi, le cui copie sono messe a disposizione presso gli uffici del Gestore, nel sito Internet dello stesso, e comunque presso tutti i luoghi dove è possibile prelevare i moduli di Richiesta.

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

Il Contratto di fornitura è l'insieme dei documenti aventi forza contrattuale fra l'Utente ed il Gestore, ed è comprensivo delle Condizioni generali di fornitura.

La fornitura è regolata: a) dalle presenti condizioni generali di fornitura; b) dalle eventuali condizioni particolari contenute nei singoli contratti di utenza; c) dalla normativa vigente in materia; d) dal Regolamento vigente; e) dalle disposizioni dettate dall'ARERA; e) da eventuali provvedimenti adottati dalle competenti autorità.

Art. 5 - Usi della fornitura

La fornitura viene concessa per gli usi specificati nel contratto, nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti.

La fornitura non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto, né essere ceduta, anche solo parzialmente, a terzi pena la risoluzione del contratto; rientra nella fattispecie di "cessione non autorizzata" qualsiasi interconnessione tra utenze a valle del contatore. Ogni modifica degli usi, ovvero ogni modifica delle componenti che rilevano nella determinazione tariffaria, deve essere tempestivamente comunicata al Gestore che provvederà ad aggiornare il contratto o a stipularne uno nuovo. Nel caso in cui il Gestore accerti un uso diverso da quello dichiarato provvederà ad applicare la relativa tariffa e ad effettuare i necessari conguagli, sulla base delle medie storiche dei consumi e/o di ogni altro elemento utile, riservandosi ogni altra contestuale iniziativa, anche giudiziaria, mirata al recupero di eventuali crediti legittimamente accertati ed alla sospensione della fornitura. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare o sospendere temporaneamente la fornitura dell'acqua in caso di emergenza dovuta a scarsità della risorsa idrica.

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

L'attivazione della fornitura è subordinata: a) al versamento delle spese di allacciamento preventivate; b) al pagamento delle spese previste per l'installazione del contatore oltre ai bolli e spese di sopralluogo; c) all'ottenimento dei consensi formali, delle eventuali autorizzazioni e delle servitù necessarie all'esecuzione, alla posa e al mantenimento degli impianti occorrenti; d) all'esecuzione di eventuali opere necessarie da parte dell'utente; e) alla presentazione della modulistica richiesta dal gestore per la fornitura che unitamente alle Condizioni generali di contratto fanno parte integrante del presente Contratto; f) qualora la Richiesta abbia ad oggetto un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura è stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui il precedente intestatario risulti moroso, alla presentazione di una autodichiarazione, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito, o nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che il richiedente occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto, al pagamento delle somme dovute quale fruitore del servizio.

Art. 7 - Deposito Cauzionale

L'utente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale così come stabilito dal Regolamento vigente e dalle disposizioni al riguardo dettate da ARERA - In caso di utenze condominiali il deposito cauzionale sarà moltiplicato per il numero dei condomini.

Art. 8 - Durata della fornitura

Il contratto di fornitura di acqua ha termine alla fine dell'anno solare e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno. L'utente è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto maturati fino al momento dell'effettiva chiusura tecnico-amministrativa dell'utenza da parte del Gestore.

Art. 9 - Tariffa

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata dall'EGA sulla base della metodologia tariffaria definita dall'ARERA.

Il corrispettivo del servizio è costituito da quote fisse, da quote variabili differenziate per tipologia d'uso, dalle componenti aggiuntive definite dall'ARERA, nonché dall'imposta sul valore aggiunto.

Nel caso in cui l'utenza disponga della pubblica fognatura il corrispettivo del servizio idrico comprende anche la tariffa di fognatura e, qualora la fognatura sia dotata di depuratore attivo, anche la tariffa di depurazione.

Nel corso del contratto di fornitura, in base alle normative e agli assetti regolatori pro tempore vigenti nonché nel rispetto dei processi approvativi definiti dalle autorità di settore, le tariffe e le quote fisse possono subire variazioni senza che ciò comporti modifica del rapporto contrattuale.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato si applicano ai consumi determinati secondo le modalità previste dal Regolamento e dall'ARERA.

Art.10 - Pagamenti

Il pagamento della fornitura deve essere effettuato dall'utente secondo le modalità ed entro la data di scadenza fissata nella bolletta. Il Gestore ha facoltà di fatturare consumi presunti sulla base dei consumi effettuati dall'utente nel periodo precedente. In caso di ritardo di pagamento delle fatture, il Gestore ha il diritto di esigere sugli importi fatturati un corrispettivo a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo pari a 1/365 del tasso ufficiale di riferimento vigente al momento del pagamento, maggiorato di 2 punti percentuali; qualora l'utente non provveda a regolarizzare la sua posizione, il Gestore sospende il servizio secondo le modalità indicate nel preavviso. La fornitura sospesa per morosità potrà essere riattivata solo dopo che l'utente abbia pagato il debito pregresso e le spese di chiusura e di riattivazione.

Art. 11 – Impianti

Il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna rimanendone proprietario anche nel caso in cui, previa autorizzazione del Gestore, i lavori siano eseguiti dal richiedente. Le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni di acquedotto e fognatura sono eseguite a cura e spese dell'utente il quale è tenuto al controllo dei suoi impianti interni ed apparecchi al fine di prevenire od eliminare tempestivamente cause di dispersione o di inquinamento per danni palesi od occulti provocati dagli stessi.

Art. 12 - Contatore

I contatori sono forniti esclusivamente dal Gestore; il loro tipo e calibro è stabilito in relazione alla tipologia della fornitura, alla capacità e ai limiti di erogazione dell'impianto, nonché alle norme tecniche e regolamentari pro tempore vigenti. È concesso un unico punto di consegna, e, conseguentemente, un unico misuratore, per ciascuna utenza. È vietata qualsiasi interconnessione idraulica tra utenze diverse. I contatori sono collocati dal Gestore su suolo pubblico o al limite del suolo pubblico con accessibilità dall'esterno, nel luogo più idoneo ad esso stabilito e dovranno essere adeguatamente protetti (anche dal gelo) e custoditi a cura dell'utente.

Il Gestore ha facoltà di sostituire i contatori in qualsiasi momento, con altri di tipo anche diverso e di modificare la loro ubicazione a proprie spese.

Qualora il contatore, a seguito di modifiche dello stato dei luoghi operate dall'utente, venga a trovarsi in posizione difforme da quanto previsto dalla normativa o in luogo non adatto alle verifiche ed alla sua conservazione, il Gestore potrà imporre lo spostamento del contatore a spese dell'utente pena l'interruzione della fornitura. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, liberi e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione.

L'utente, quale consegnatario del contatore, ha la responsabilità della protezione e custodia dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o danneggiamenti sia colposi che dolosi. L'utente è tenuto ad adottare opportuni provvedimenti al fine di prevenire la rottura del misuratore in presenza di situazioni climatiche che comportino temperature al di sotto dello zero. In caso di rottura del misuratore, è necessario darne immediata comunicazione. Qualora, in seguito alla rottura del misuratore il Gestore accerti l'assenza o l'insufficienza delle protezioni del misuratore, i relativi costi di sostituzione saranno addebitati all'utente nella prima bolletta utile.

L'utente ha l'obbligo di consentire al personale del Gestore od altro personale da essa incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, di accedere nella proprietà privata per effettuare le normali e straordinarie operazioni di servizio, quali: lettura, controllo e sostituzione dei contatori, verifiche sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati, al fine di evitare disservizi alla rete di distribuzione, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore e l'eventuale rettifica dei consumi. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, cioè entro i limiti di tolleranza stabiliti dal Regolamento, saranno addebitate all'utente le spese di verifica così come determinate dal Gestore.

Art. 13 - Perdite occulte

L'utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti idrici di pertinenza privata ed ha il diritto-dovere di controllare i consumi attraverso l'autolettura periodica del contatore; pertanto nessun ricalcolo è ammesso per eventuali dispersioni o perdite dagli impianti dopo il contatore da qualunque causa prodotte, né il Gestore può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che possano derivare da guasti negli impianti privati.

In deroga a quanto sopra, il "Regolamento agevolazione tariffaria per perdita occulta" pubblicato sul sito internet del Gestore, disciplina le condizioni di accesso e l'entità delle agevolazioni concesse nel caso di una perdita che si genera a valle del punto di consegna, non individuabile dall'utente finale secondo il principio della normale diligenza, verificatasi in conseguenza di un guasto e/o rottura di impianti idrici privati, siano essi interrati o incassati, comunque non rilevabili dall'esterno in modo diretto o evidente (c.d. Perdita occulta).

Art. 14 - Danni

Il Gestore non risponde dei danni che possano essere originati da qualunque causa a valle del punto di consegna. Non sono ammesse manomissioni sulle tubazioni e/o apparecchiature a monte del contatore; i contravventori, oltre al risarcimento del danno provocato, saranno perseguiti a termini di legge. L'utente non potrà reclamare indennizzi o risarcimenti di sorta qualora, per cause tecniche non prevedibili, per cause esterne o per ragioni di servizio, sia temporaneamente privato dell'uso dell'acqua, anche senza preavviso.

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

La fornitura può essere sospesa nei seguenti casi: a) mancata o inesatta comunicazione della titolarità dell'utenza, ai fini della volturazione; b) utilizzazione dell'acqua in ambiente o per uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; c) effettuazione di prelievi abusivi; d) cessione del contratto a terzi; e) irregolarità nell'installazione o tenuta degli impianti di proprietà dell'utente; f) opposizione dell'utente al controllo ed alla lettura del contatore da parte del Gestore; g) mancata realizzazione da parte dell'utente delle modifiche suggerite dal Gestore, in caso di irregolarità riscontrate dallo stesso o di pericolo per persone o cose; h) manomissione delle opere o del contatore; i) morosità persistente oltre il termine previsto nella costituzione in mora.

La sospensione, in questi casi, non legittimerà l'utente ad avanzare pretese risarcitorie o indennitarie. La sospensione verrà disposta dal Gestore dopo il decorso il termine previsto dal preavviso di sospensione; nei casi indicati alla lettere c) e h), non è richiesto obbligo di preavviso.

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Trascorsi 30 giorni dalla sospensione dell'erogazione senza che l'utente abbia provveduto a regolarizzare la propria situazione, facendo venir meno la causa della sospensione, il contratto si intende risolto per inadempimento.

Art. 17 - Foro competente

Fatto salvo l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi della legge 481/95 e del Codice del consumo, per qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, il Foro competente conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, è quello:

- del luogo di residenza e/o di domicilio del titolare, se ubicato nel territorio italiano, nel caso di utenze non destinate all'esercizio d'impresa
- del Foro di Enna nel caso di utenze destinate all'esercizio d'impresa ovvero qualora il titolare, a prescindere dalla destinazione dell'utenza, sia residente o abbia domicilio fuori dal territorio italiano.

Art. 18 - Note generali.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si rinvia al Regolamento del SII, oltre alle leggi o norme regolanti la materia del presente contratto.

Firma dell'Utente (leggibile) _____

L'utente dichiara di aver letto attentamente il presente contratto e di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti clausole:

- Art. 2 - Oggetto del contratto
- Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura
- Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura
- Art. 5 - Usi della fornitura
- Art. 6 - Condizioni per la fornitura
- Art. 7 - Deposito Cauzionale
- Art. 8 - Durata della fornitura
- Art. 9 - Tariffa
- Art.10 - Pagamenti
- Art. 11 - Impianti
- Art. 12 - Contatore
- Art. 13 - Perdite occulte
- Art. 14 - Danni
- Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura
- Art. 16 - Risoluzione del contratto.
- Art. 17 - Foro competente

Firma dell'utente (per esteso e leggibile) _____

**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE O
RIATTIVAZIONE /SUBENTRO DELLA FORNITURA IDRICA
- ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE-**

<p>Definizioni e modalità compilazione richiesta</p>	<p>Segnando l'opzione "Attivazione" su questo modulo chiederà di installare il <u>contatore per la prima volta</u> (in quanto la predisposizione allacciamento era già stato eseguito) per consentire all'impianto di utenza di prelevare ed utilizzare l'acqua dalla rete di acquedotto.</p> <p>Segnando l'opzione "Riattivazione/Subentro" su questo modulo chiederà la posa di un contatore e riattivare una fornitura in <u>precedenza</u> disattivata dallo stesso richiedente oppure sospesa per morosità.</p>
<p>Sezione 1 dell'Allegato 1</p> <p>-TITOLLO DI POSSESSO-</p>	<p>Dichiarazione sostitutiva comprovante il titolo di possesso : La sezione deve essere compilata secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 D.L. 28/03/2014 n. 47 convertito dalla L. 80/14 secondo il quale "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge". Indicare quindi a quale titolo è detenuto l'immobile e gli estremi relativi alla registrazione dell'atto. Qualora il possesso dell'immobile derivasse da un titolo diverso da quelli menzionati (proprietà, uso, usufrutto, locazione, comodato), compilare la voce "altro" indicando il titolo, la data e gli estremi dell'atto (a titolo esplicativo ma non esaustivo possono essere considerati titoli validi: atto di aggiudicazione del tribunale, assegnazione alloggio edilizia popolare, atto di donazione o successione, concessione comunale). In casi eccezionali si fa presente che il Sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie.</p>
<p>Sezione 2 dell'Allegato 1</p> <p>-PUBBLICA FOGNATURA-</p>	<p>Nel caso in cui l'immobile per il quale si richiede la fornitura idrica non è allacciato alla pubblica fognatura e gli scarichi fognari sono trattati con sistemi prescritti dalle vigenti normative (es: fossa Imhoff, etc), l'utente sarà esentato dal pagamento del canone fognatura-depurazione. E' necessario sapere che gli scarichi non possono essere dispersi sul terreno, ma esistono delle precise leggi e normative nonché particolari regolamenti comunali che impongono di scaricare le acque nere in determinate condizioni e nei modi prestabiliti e conformi alle vigenti normative igienico-sanitarie.</p>
<p>Sezione 3 dell'Allegato 1</p> <p>-RESIDENZA-</p>	<p>L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emesso i nuovi criteri tariffari applicati agli utenti finali del Servizio Idrico Integrato. Per le utenze domestiche residenti è prevista una fascia di consumo agevolata (mc/anno), definita in base all'effettiva numerosità dei componenti del nucleo familiare.</p>
<p>Sezione 4 dell'Allegato 1</p> <p>-NUCLEO FAMILIARE-</p>	<p>Bisogna far riferimento alla "Famiglia anagrafica" definito dall'Art. 4 del D.P.R. n. 223/89 inteso come l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.</p>
<p>Sezione 5 dell'Allegato 1</p> <p>DATI CATASTALI</p>	<p>Secondo quanto stabilito dalla legge Finanziaria 2005 (legge 311 del 30.12.2004 – art.1 comma 333), le chiediamo di inviarci, il modulo Dati Catastali di seguito allegato e di restituirlo insieme agli altri documenti richiesti relativi all'immobile presso cui è richiesta la fornitura. Il modulo deve essere compilato dalla stessa persona che sottoscrive il contratto di fornitura, anche se diversa dal proprietario dell'immobile (es.: inquilino; comodatario; titolare del diritto di abitazione; ecc.). La informiamo che i dati che ci invierà, saranno poi trasmessi come previsto dalla legge all'Anagrafe Tributaria. La mancata restituzione del modello debitamente compilato potrà essere oggetto di segnalazione all'Agenzia delle Entrate. Le ricordiamo che qualora venga omessa la comunicazione dei dati catastali o qualora tali dati vengano comunicati in maniera inesatta, è prevista una sanzione amministrativa da parte dell'Agenzia delle Entrate da 103 € a 2.065 €. Per ogni chiarimento relativo alla compilazione del modulo potrà consultare il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).</p>
<p>Sezione 6 dell'Allegato 1</p> <p>-REGOLARITA' URBANISTICA</p>	<p>Per le opere che già usufruiscono di un servizio pubblico, in sostituzione della concessione edilizia, può essere prodotta copia di una recente bolletta (luce, gas, telefono) anche se intestata ad altri soggetti occupanti la medesima unità immobiliare per la quale è stata presentata richiesta di nuovo allaccio;</p>
<p>-Informativa Privacy-</p> <p>Modulo PG001.13 Rev 03</p>	<p>Il conferimento dei dati richiesti inerenti la gestione del contratto di fornitura è facoltativo; tuttavia in assenza del consenso non sarà possibile fornire i servizi richiesti; GDPR 2016/679. 1. Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati personali è finalizzato:(Omissis) alla gestione amministrativa del rapporto contrattuale; 4. alla gestione anagrafica dei clienti (registrazione e archiviazione dei dati personali riferiti ai clienti);</p>

<p>Modulo PG001.60Rev00</p> <p>Da compilare solo in presenza di morosità pendenti</p>	<p>Nel caso in cui l'utente titolare di un punto di fornitura limitato/sospeso/disattivato per morosità faccia richiesta di attivazione di un nuovo punto di fornitura, il gestore ha facoltà di non procedere all'esecuzione della prestazione richiesta fino al pagamento della fattura non saldata sul primo punto di fornitura. (Comma aggiunto dalla deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/ID)</p> <p>Qualora la richiesta di subentro abbia ad oggetto un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura sia <u>stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui l'intestatario uscente risulti moroso, il gestore ha facoltà di:</u> a) richiedere all'utente finale entrante una autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito; b) non procedere all'esecuzione della riattivazione fino al pagamento delle somme dovute nei casi in cui il gestore medesimo accerti che l'utente finale entrante occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto.²</p>
<p>Modulo PG1.32Rev.01</p> <p>-Domiciliazione bancaria-</p>	<p>Chi effettua la domiciliazione mediante addebito sul conto corrente non paga il deposito cauzionale in bolletta. Domiciliare i consumi non vuol dire perdere di vista le spese: le bollette cartacee continueranno ad arrivare normalmente all'Utente per posta, che quindi potrà avere sempre sott'occhio la sua spesa. Se si è titolare di un contratto di fornitura e si sceglie di domiciliare le bollette, la Società provvederà alla restituzione del deposito cauzionale precedentemente addebitato.</p>
<p>Condizioni generali di fornitura ART.3 (Perfezionamento del contratto di fornitura)</p>	<p>Sono in duplice copia. L'utente dovrà restituire firmata solo la copia di Acquaenna. L'utente, mediante la sottoscrizione della Richiesta e delle Condizioni generali di fornitura, manifesta la propria volontà di stipulare il presente contratto di fornitura. La Richiesta si ritiene accettata da parte del Gestore con l'attivazione della fornitura. La fornitura si intende attivata quando siano ultimate, finite e pronte per funzionare tutte le opere dell'allacciamento e siano posti in opera i contatori ed i sigilli.</p>
<p>Modalità attivazione servizio Conciliazione ARERA</p>	<p>Per la risoluzione di eventuali controversie è possibile presentare domanda di conciliazione al Servizio Conciliazione ARERA dopo aver presentato reclamo scritto ad Acquaenna ed aver ricevuto una risposta scritta ritenuta insoddisfacente o siano decorsi 50 giorni dall'invio del reclamo</p>